



Comune di Canneto Pavese

PROVINCIA DI PV

GIUNTA COMUNALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE N.1

OGGETTO: Approvazione del Codice di Comportamento del Comune di Canneto Pavese (PV).

L'anno **duemilaquattordici** addì **venti** del mese di **gennaio** alle ore **dodici** e minuti **zero** nella Sede Municipale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, si sono riuniti i componenti di questa Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. Panizzari Francesca - Sindaco	Sì
2. Vercesi Alberto - Vice Sindaco	No
3. Compagnoni Mauro - Assessore	Sì
4. Fiamberti Alessandro - Assessore	No
5. Pontiroli Angelo - Assessore	Sì
Totale Presenti:	3
Totale Assenti:	2

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale **Dott. SOLA GERARDO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **PANIZZARI FRANCESCA** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: Approvazione del Codice di Comportamento del Comune di Canneto Pavese (PV).

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATI:

LA Legge 06.11.2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13.11.2012, n. 265, avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

IL Decreto del Presidente della Repubblica 16.04.2013, n. 62, con il quale è stato approvato il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 165/2001;

IL Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con Delibera Civit (oggi ANAC) n. 72/2013, che delinea la strategia di prevenzione a livello decentrato della corruzione e dell'illegalità, individuando — tra le azioni e le misure per la prevenzione — l'adozione di un proprio codice di comportamento da parte delle pubbliche amministrazioni;

RILEVATO CHE:

A norma dell'articolo 54, comma 5, del citato decreto legislativo numero 165/2001, ciascuna pubblica amministrazione definisce, con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del competente organismo indipendente di valutazione, un proprio codice di comportamento, che integra e specifica il suddetto Codice di comportamento nazionale, nel rispetto dei criteri, delle linee guida e dei modelli predisposti dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche;

L'art. 1 comma 2 del menzionato D.P.R. 62/2013 stabilisce che: "Le previsioni del presente codice sono integrate e specificate dai codici di comportamento adottati dalle singole amministrazioni, ai sensi dell'art. 54, comma 5 del citato decreto legislativo n. 165 del 2001";

DATO ATTO che il Codice deve essere adottato dalle amministrazioni locali, sulla base dell'intesa raggiunta in data 24 luglio 2013 in sede di Conferenza unificata ai sensi dell'articolo 1, commi 60 e 61 della legge numero 190/2012, tenendo conto della disciplina dettata dal citato DPR 62/2013;

VISTA la delibera n. 75/2013 adottata dalla CIVIT (oggi ANAC), recante le linee guida per l'adozione da parte delle singole amministrazioni del Codice di comportamento in oggetto, a norma delle quali in particolare:

il Codice è adottato dall'organo di indirizzo politico-amministrativo su proposta del Responsabile per la prevenzione della corruzione, per l'esercizio delle funzioni previste dall'articolo 55 *bis* e dell'articolo 15, comma 3, del Codice nazionale;
l'Organismo indipendente di valutazione dell'Amministrazione (OIV) ovvero il Nucleo di Valutazione è chiamato ad emettere parere obbligatorio nell'ambito della procedura di adozione del Codice, verificando che lo stesso sia conforme a quanto previsto nelle linee guida della Commissione;

il Codice è adottato con procedura aperta alla partecipazione, l'amministrazione dovrà procedere alla pubblicazione sul sito istituzionale di un avviso pubblico, contenente le principali indicazioni del Codice da emanare alla luce del quadro normativo di riferimento, con invito a far pervenire eventuali proposte od osservazioni entro il termine a tal fine fissato; di tali proposte l'amministrazione terrà conto nell'adozione definitiva del Codice;

PRESO ATTO che non è pervenuta alcuna proposte od osservazione;

ACQUISITO, quindi, il parere favorevole obbligatorio del Nucleo di Valutazione relativamente alla conformità della procedura seguita nell'adozione del Codice a quanto previsto nelle linee guida della CIVIT (oggi ANAC);

DATO ATTO che il responsabile del procedimento è individuabile nella persona del Segretario, che provvederà a renderne edotto il personale;

ACQUISITO l'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del Responsabile della prevenzione della corruzione e, reso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del TUEL n. 267/2000;

RITENUTO di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000, stante la necessità di approvare in tempi rapidi il Codice;

Con voti unanimi favorevoli espressi nei modi e forme di legge

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate trascritte e confermate:

DI approvare il Codice di Comportamento interno dell'Ente allegato alla presente deliberazione, così come previsto dall'art. 54, comma 5, del decreto legislativo numero 165/2001 e dall'art. 1, comma 2 del D.P.R. 62/2013;

DI demandare al Segretario la tempestiva e capillare diffusione del codice di comportamento ai dipendenti, al fine di consentire l'immediata conoscenza dei contenuti dello stesso e consentire ai responsabili di porre in essere le attività di loro esclusiva competenza;

DI dare atto che il presente Codice verrà pubblicato sul sito internet del Comune, nella sezione "Amministrazione Trasparente";

DI dare atto che il Responsabile della prevenzione della corruzione, nella persona del Segretario, svolga azioni di verifica annuali sul livello di attuazione del codice;

DI rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco
F.to : PANIZZARI FRANCESCA

Il Segretario Comunale
F.to : Dott. SOLA GERARDO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

n. 39 del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dalla data odierna, come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Canneto Pavese, lì 06/02/2014

Il Responsabile del Servizio
F.to : Casella Maria Rosa

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata comunicata in elenco il primo giorno di pubblicazione:

- Ai Signori Capi Gruppo consiliari come prescritto dall'art. 125 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

Canneto Pavese, lì 06/02/2014

Il Segretario Comunale
F.to : Dott. SOLA GERARDO

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

divenuta esecutiva in data 20-gen-2014

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267)
- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134, 3° comma, D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

Il Segretario Comunale
F.to : Dott. SOLA GERARDO

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

lì, 06/02/2014

Il Segretario Comunale
SOLA GERARDO



Comune di Canneto Pavese

PROVINCIA DI PV

Delibera Giunta Comunale N.1 del 20/01/2014

OGGETTO: Approvazione del Codice di Comportamento del Comune di Canneto Pavese (PV).

Sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 i pareri di cui al seguente prospetto:

Parere	Esito	Data	Il Responsabile	Firma
TECNICO	Favorevole	20/01/2014	F.to:Dott. Sola Gerardo	